

.....,

Ill.mo Signor Presidente
della Sezione
della Commissione tributaria
.....

Espresso

Oggetto: **contribuente**
udienza del

Illustrissimo Signor Presidente,

in data è stata discussa e decisa la causa tra l'Agenzia delle entrate e il contribuente in oggetto, da me difeso.

Sono consapevole che il termine di trenta giorni per il deposito, di cui all'art. 37, co. 1, D.lgs. 546/1992, è solo ordinatorio; mi permetto, tuttavia, di informare la S.V., con il massimo rispetto, che *il ritardo nel deposito della sentenza è gravemente pregiudizievole per il contribuente*, in quanto stanno per essere intrapresi nei suoi confronti gli atti esecutivi (*oppure* la pendenza della causa impedisce la chiusura della procedura *oppure* l'Agenzia delle entrate non può provvedere al dovuto sgravio se non dopo aver ricevuto la sentenza stessa a norma dell'art. 40, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602).

Stando così le cose, il contribuente vede vanificati quelli che egli ritiene essere i suoi buoni diritti.

Mi sono permesso, circa trenta giorni fa, di sollecitare il deposito presso la segreteria della Sezione. Mi sia consentito rinnovare rispettosamente la richiesta; prego la S.V. di scusarmi per il presente sollecito, dovuto a effettivi e gravi motivi.

Porgo con stima deferenti saluti.

(dott.)

Da spedire normalmente 90 giorni dopo la trattazione, con copia al cliente.